

PLATFORM

**BEST
ITALIAN
FUTURE
LIVING
DESIGN
SELECTION**

PLATFORM

NETWORK

16



Miniloft

LOCATION

Milan, Italy

YEAR

2022

LEAD DESIGNER

**Enrico Molteni, Alessandro Ferrazzano,
Paolo Toresani**

PROJECT DESCRIPTION

The project moves from the request to change the entire state of affairs. The most important decision is to remove the spiral staircase and bring the services to the basement, leaving the mezzanine floor free. The L-shaped configuration of the space, with two windows on the facade, has led to the definition of three areas of regular shape: the entrance/TV, the kitchen/study and the bedroom/access to services. The three areas are marked in the ceiling through two lines that define a cross in the corner, determined by the guide of the sliding panel and by the light, embedded in the acoustic ceiling. The large sliding panel is made of 40 mm polycarbonate with a metal structure. The steel staircase has a supporting structure in tubular 80 mm in diameter. The design of the basement originated from an inexplicable existing curved wall and from the hole left in the slab after the removal of the previous spiral staircase. A series of curved fittings and the exedra shower, with the circular skylight, create an underground environment in counterpoint to the orthogonality of the upper floor. The color chosen for all the steel parts, light blue, emphasizes the more autonomous elements of the project while the oak wood and the prevalence of white remain as a more neutral background.

Il progetto si muove dalla richiesta di modificare l'intero stato di fatto. La decisione più importante consiste nel rimuovere la scala a chiocciola e portare i servizi al piano interrato, lasciando il piano rialzato libero. La configurazione a L dello spazio, con due finestre in facciata, ha portato alla definizione di tre ambiti di forma regolare: l'ingresso/TV, la cucina/studio e la camera da letto/scala. I tre ambiti sono segnati nel soffitto attraverso due linee che definiscono una croce nell'angolo, determinate dalla guida del pannello scorrevole e dalla luce, incassati nel controsoffitto acustico. Il grande pannello scorrevole è realizzato in policarbonato da 40 mm di spessore, con struttura metallica. La scala è in acciaio, con struttura portante in tubolare da 80 mm di diametro. Il disegno del piano interrato ha preso origine da una inspiegabile parete curva esistente e dal buco rimasto nella soletta dopo la rimozione della scala a chiocciola precedente. Una serie di raccordi curvi e la doccia a esedra, con il lucernario circolare, creano un ambiente sotterraneo più sofisticato e in contrappunto all'ortogonalità del piano superiore. Il colore scelto per tutte le parti in acciaio, celeste chiaro, sottolinea gli elementi del progetto più autonomi mentre il legno di rovere sbiancato e il prevalere del bianco rimangono come sfondo più neutro.

BEST ITALIAN FUTURE LIVING DESIGN SELECTION

Enrico Molteni Architecture

Via Palermo, 1 - 20121 Milan, Italy
www.enricomolteni.com

Photos by Giulio Boem





STUDIO PROFILE

Enrico Molteni (1969) is an architect and professor. He studied at the Politecnico di Milano, at the Arkitektsskolen i Aarhus (DK) and at the Univeritat Politècnica de Catalunya (E), where he obtained his PhD. He opened his office in 1997 in Milan, for a period in collaboration with Andrea Liverani. He has participated in more than 120 design competitions, obtaining 30 positive results between prizes and mentions, 9 as winner. His work, including projects in Italy, South Korea and Thailand, has been published and recognized internationally. He has been teaching for 8 years at the Mendrisio Academy and is currently a professor at the University of Genoa. He has lectured and participated in architecture exhibitions in numerous institutions, both in Italy and abroad. He has been part of the architectural debate, in particular on the work of Álvaro Siza and, for 10 years, as editor of Casabella.

Enrico Molteni (1969) è architetto e professore. Ha studiato al Politecnico di Milano, alla Arkitektsskolen Aarhus (DK) e alla Univeritat Politècnica de Catalunya (E), dove ha ottenuto il PhD. Ha aperto il suo studio nel 1997 a Milano, per un periodo in collaborazione con Andrea Liverani. Ha partecipato a più di 120 concorsi di progettazione, ottenendo 25 risultati positivi tra premi e menzioni e vincendone 9. Il suo lavoro, tra cui opere realizzate in Italia, Corea del Sud e Thailandia, è stato pubblicato e riconosciuto internazionalmente. Ha insegnato all'Accademia di Mendrisio per 8 anni e attualmente è professore presso l'Università degli Studi di Genova. Ha tenuto conferenze e partecipato a esposizioni di architettura in numerose istituzioni, sia in Italia che all'estero. Ha contribuito al dibattito architettonico, in particolare sull'opera di Álvaro Siza e, per 10 anni, come redattore di Casabella.

